



COMUNE di FALCADE

Piazza Municipio, 1 – 32020 **FALCADE** (BL)

Cod. Fisc. 8000430258 – P. IVA 00255230252

Internet: www.comune.falcade.bl.it

Casella di posta certificata: protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it

Ufficio: Tecnico – Tel. 0437599735 – Fax 0437599629

✉ : tecnico1.falcade@agordino.bl.it

Prot. n 0008464

Falcade, 28/10/2015

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE (D.P.C.M. 13.10.2011).

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO IN AMBITO URBANO LUNGO LA S.P. DEL PASSO S. PELLEGRINO TRA VIA SALPIAN E VIA LUNGOTEGOSA – INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA SUI TRATTI DI STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO ALLA FRAZIONE DI SAPPADE.

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PREZZO PIU' BASSO.

CIG n. 6450032EC6 - CUP n. F76G12001110005.

L'amministrazione del Comune di Falcade, con sede in Falcade Piazza Municipio, 1 (tel. n.0437599735 - telefax n. 0437599629), email: tecnico1.falcade@agordino.bl.it. PEC protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it, in esecuzione della determina a contrarre n. 244, in data 28/10/2015, intende procedere all'appalto per l'aggiudicazione dei **lavori di completamento dei marciapiedi e parcheggio in ambito urbano lungo la S.P. del passo S. Pellegrino tra via Salpian e via Lungotegosa – installazione di barriere di sicurezza sui tratti di strada comunale di collegamento alla frazione di Sappade**, mediante procedura aperta.

Procedura di aggiudicazione:

Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, da esperire ai sensi degli artt. 55, 81 e 82 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, determinato: (per i contratti da stipulare a corpo e a misura) mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a **€. 297.957,65** di cui:

- €. 290.306,73 soggetti a ribasso
- €. 5.000,00 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso
- €. 2.650,92 per lavori in economia di cui €. 1.503,08 soggetti a ribasso ed €. 1.147,84 relativi a manodopera non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 179 del DPR 207/2010

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il luogo di esecuzione dei lavori si trova in Comune di Falcade, loc. Caviola e Sappade.

Le caratteristiche generali dei lavori, nonché la natura ed entità delle prestazioni riguardano il completamento dei marciapiedi e il parcheggio in ambito urbano lungo la S.P. del Passo S. Pellegrino tra via Salpian e via Lungotegosa,

- l'installazione di barriere di sicurezza sui tratti di strada comunale di collegamento alla frazione di Sappade,

Ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, si indicano di seguito le lavorazioni oggetto dell'appalto:

lavorazione	categoria di riferimento	importo euro
Opere stradali	OG3	293.950,35
Impianti tecnologici	OG11	4.007,30

Le lavorazioni a misura, a corpo ed in economia sono descritte negli elaborati progettuali e secondo gli importi dell'art. 1.3 del Capitolato Speciale d'Appalto

La categoria prevalente è la "OG3" "Strade..." per l'importo di euro 293.950,65 classifica I fino a euro 258.000,00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 55, 81, 82 e 122 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, determinato (per i contratti da stipulare a corpo e a misura) mediante offerta a prezzi unitari, e con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come stabilito dall' art. 122 c.9 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dando applicazione all'art 121 del D.Lgs 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

REQUISITI E NORME PER LA PARTECIPAZIONE

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 nonché gli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo, nonché di quelli di seguito indicati:

1) Imprese singole:

Attestazione in corso di validità alla data dell'offerta, rilasciata da una SOA per la categoria : "OG3" "Strade...", di cui all'allegato "A" al D.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii., classifica I sino a euro 258.000,00.

Ipotesi opere scorporabili di importo pari o inferiore a 150.000,00 euro (se SIOSS) – art. 107 c. 2 D.P.R. 207/2010

Relativamente alla predetta categoria "OG11", ai sensi dell'art 92, c. 7 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. la qualificazione è ammessa anche con le modalità stabilite dall'art. 90 del decreto medesimo e conseguentemente con i seguenti requisiti:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data del presente bando e riferibili alle lavorazioni ed attività ricomprese tra quelle indicate nell'allegato "A" al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. nella categoria "OG11" "Impianti Tecnologici", non inferiore a euro 4.007,30;

La similarità dei lavori eseguiti e dichiarati dall'impresa a quelli oggetto del presente bando e la coerenza degli stessi con la natura di quelli da affidare sarà valutata dal committente.

- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del presente bando;
- c) disponibilità per l'esecuzione delle opere della attrezzatura tecnica necessaria in via minimale per la realizzazione dei lavori, la cui congruità sarà valutata dall' ufficio tecnico comunale.

La sussistenza dei predetti requisiti deve essere dichiarata nella istanza di partecipazione alla gara e sarà accertata da questa Amministrazione secondo le disposizioni vigenti in materia ed in particolare richiedendo la documentazione prevista dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 92, c. 1 del D.P.R. 207/2010, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili di cui alla categoria "OG11", se non sono posseduti dall'impresa possono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, purchè dichiarati il subappalto delle relative lavorazioni in sede di gara

Per quanto non previsto dal presente bando in ordine alla qualificazione delle imprese singole, si applica il disposto dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

2) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo orizzontale:

I requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura superiore a ciascuna delle mandanti.

Il raggruppamento o il consorzio debbono comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Qualora siano previste opere scorporabili**3) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, di tipo verticale:**

I requisiti previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e da ciascuna mandante o consorziata con riferimento rispettivamente alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere, per i corrispondenti singoli importi.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 62 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

**DICHIARAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI PRESCRITTI PER LA PARTECIPAZIONE
ALLA GARA (contratti importo superiore € 40.000,00)**

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.AC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis in attuazione e con le modalità stabilite dalla [deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012](#), scaricabile dal sito internet <http://www.avcp.it>.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura d'appalto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, delle quali si riporta di seguito uno stralcio: "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Per la comunicazione alla stazione appaltante del PASSOE" rilasciato dal sistema, può essere utilizzato il mod. allegato sub.1) al presente bando.

Considerato che la procedura, per la sua novità e complessità, potrebbe creare difficoltà agli operatori economici che intendono partecipare alla gara, nonché preso atto che le eventuali irregolarità della procedura medesima non costituiscono cause espresse di esclusione dalla gara ai sensi degli artt. 46 1-bis e 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., e della determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 10.10.2012, si precisa che tali eventuali irregolarità della procedura saranno sanate con le modalità che verranno decise dalla Commissione giudicatrice/in sede di ammissione alla gara ufficiosa.

Si precisa che qualora in seguito alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara dovesse risultare che l'aggiudicatario definitivo non si trova nelle condizioni previste dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione medesima sarà revocata e si procederà ad una nuova aggiudicazione a norma di legge.

AVVALIMENTO

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'ausiliario dell'ausiliato quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dal committente ed allegati sub. 1) (concorrente) e 3) (ausiliario) al presente bando.

Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, il committente esclude il concorrente e escute la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all' A.N.AC per le sanzioni di cui all' articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il suddetto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.P.R. n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si applicano altresì le disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con determinazione in data 1.8.2012, n. 2.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all' A.N.AC, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e all'art. 92 del D.P.R n. 207/2010 e ss.mm.ii..

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L' istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun mandante e dal capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (per la dichiarazione della misura percentuale delle lavorazioni che vengono eseguite dal mandatario e dal/i mandante/i può essere utilizzato l'all. sub.1).

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006 e nell'art. 92 del D.P.R n. 207/2010 e ss.mm.ii..

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il plico contenente l'offerta, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: **“gara del giorno 01/12/2015 per l'affido dei lavori di completamento dei marciapiedi e parcheggio in ambito urbano lungo la S.P. del passo S. Pellegrino tra via Salpian e via Lungotegosa – installazione di barriere di sicurezza sui tratti di strada comunale di collegamento alla frazione di Sappade”**, dovrà pervenire al Comune di Falcade, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 30/11/2015.**

Il **plico principale** di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, DUE BUSTE**: esse dovranno essere debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura **“Busta A – documentazione amministrativa”**, **“Busta B – offerta economica”**.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, la controfirma sui lembi del plico e delle due buste può essere apposta dal solo mandatario.

NELLA “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovranno essere contenuti **esclusivamente** i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

1)- apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o della ditta mandataria e di tutte le imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 1) al presente bando, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto segue:

- a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;
- b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;
- c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;
- d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;
- e) l'indicazione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
- f) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA per la categoria “OG3” “Strade...” di cui all'allegato “A” al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in corso di validità alla data dell'offerta, che documenti in possesso della qualificazione per l'esecuzione delle opere da realizzare, classifica I sino a euro 258.000,00.

f1) SI di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA per la categoria “OG11” “Impianti tecnologici...” di cui all'allegato “A” al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., classifica I sino a Euro 258.000,00

NO per l'esecuzione delle opere scorporabili previste nel bando di gara.

barrare la casella corrispondente

g) che intende avvalersi della seguente impresa ausiliaria:
....., con sede legale in
..... Via-
.....;

h) che le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliario sono le seguenti:

h1) SI che l'impresa ausiliaria assumerà il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestatati per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

.....
.....

NO

barrare la casella corrispondente

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

- i) di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. accertati, ai sensi dello stesso., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;
- j) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e precisamente:

j1 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di, autorizzazione n. del e, per tale motivo, di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di, autorizzazione n. del e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

barrare la casella corrispondente

- j2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonchè che non sussistono le cause e di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- j3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; **l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

- j4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- j5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal committente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del committente;
- j7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- j11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo e dell'art. 14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;
- j12) che nei propri confronti ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.LGS 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto medesimo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- j13) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare:
- di non essere stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale,
- aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- barrare la casella corrispondente**
- j14) di essere a diretta conoscenza nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo](#) 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'[articolo](#) 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.
l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- j15) di essere a diretta conoscenza nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello

Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto j15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- k) (eventuale)
di avere riportato le seguenti condanne:
- l) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in
- m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
- n) che la ditta è iscritta alla Cassa Edile di, matricola n. ed è in regola con la posizione contributiva nei riguardi della stessa
oppure
di non essere iscritta alla Cassa Edile per il seguente motivo
- o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo ove si svolgono i lavori, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:
- Edile-industriale - P.M.I. - Edile-Cooperativo - Edile-Artigiano - Altro
- p) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni assicurative:
- I.N.P.S.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- q) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in
....., via, n.;
- r) che la Società o ditta individuale è:
- se italiana:
r1) - iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
....., con sede in via
- se società cooperativa o consorzio di cooperative
r2) - iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di
....., con sede in via e al n. ...
dell'Albo Nazionale delle Cooperative

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

r3) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

.....

- s) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.
- t) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi
- barrare la casella corrispondente**
- u) che in data il sig.
in qualità di dell'impresa, si è recato sui luoghi dove devono essere eseguiti i lavori e ne ha preso visione, ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori;
- u1) di avere esaminato gli elaborati progettuali: computo metrico, elaborati grafici, piano di sicurezza, capitolato speciale d'appalto, e la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera lavori e di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- v) di accettare espressamente, ai sensi dell'art. 96, comma 2 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal committente;
- w) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- z) di prendere atto che per la parte dei lavori "a corpo", le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico estimativo non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto "a corpo" e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice;
- y) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione dei lavori, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna degli stessi in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto;
- z) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. n. 145/2000, del Capitolato speciale d'appalto e del bando di gara;
- aa) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;
- barrare la casella corrispondente**
- bb) di aver tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- cc) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- dd) che il valore del costo del lavoro e di quello relativo alla sicurezza, che in caso di aggiudicazione verrà comunicato al committente al fine di consentire alla stessa di effettuare le valutazioni prescritte dall'art. 26, c. 6 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e dall'art. 86 c.3/bis del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori di cui al presente appalto;
- ee) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, e di accettare di non richiedere in tal caso alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.
- ff) che il versamento effettuato all' A.N.AC con la ricevuta allegata, si riferisce alla presente procedura di appalto;
- gg) di impegnarsi a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- hh) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

- ii) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- jj) **di non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura di appalto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- barrare la/le casella/e corrispondente/i**
- kk) che il Consorzio concorre per le sottoelencate imprese consorziate:
.....
- ll) per i soli raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti:
- per le imprese mandanti:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all' impresa, qualificata come capogruppo;
 - che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:
 - per la capogruppo:
 - che il raggruppamento temporaneo di imprese è costituito da questa impresa, mandataria e dalle sottoelencate imprese mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:
 - che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:
- Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti. La/e dichiarazione/i di cui alla/e precedente/i lettere u) e u1) non deve/devono obbligatoriamente essere resa/e dalle imprese mandanti.**
- 2) Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. – per la disciplina del subappalto si fa rinvio alla apposita voce “SUBAPPALTO”;
In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'impresa appaltatrice ogni possibilità di subappalto.
Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nelle buste riservate all'offerta economica.
- 3) Cauzione provvisoria da prestare a favore del committente, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, **con le modalità più avanti indicate alla voce “GARANZIE”, per l'importo di Euro 5.959,15 pari al 2% dell'importo dei lavori.**
- 4) **ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento della somma di euro 20,00 a favore della A.N.AC, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto con le seguenti modalità (Deliberazione del 5 marzo 2014 A.V.C.P.):**
L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Ri-

cerca punti vendita”, per cercare il punto vendita più vicino. L’operatore economico **deve verificare l’esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all’offerta.

Operatore economico estero

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all' A.N.AC.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L’operatore economico estero deve allegare all’offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

5) Dichiarazione di presa visione dei luoghi rilasciata dal committente;

6) solo per i concorrenti avvalsi:

6.1) apposita dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell’impresa ausiliaria in ordine alle risorse messe a disposizione dell’impresa avvalsa nonché al possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione **compilando preferibilmente il modulo allegato al presente bando**, debitamente sottoscritta, **con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore**, con la quale sotto la propria responsabilità egli dichiara quanto ivi indicato.

6.2) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell’impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l’impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall’art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

7) solo per i concorrenti in situazione di concordato preventivo con continuità aziendale:

7.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

7.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

7.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

7.3.1 attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 38 del Codice, l’inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;

7.3.2 si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

7.3.3 attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorzialmente ai sensi dell’art. 34 del Codice;

7.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all’esecuzione del contratto, per tutta la durata dell’appalto e a subentrare allo stesso in caso di fal-

limento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- 8) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:** mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.
- 9) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 costituendi:** dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono riunirsi, contenente impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, che va specificatamente indicato e che viene qualificato come mandatario (a tal fine può essere utilizzato l'**allegato mod. sub 1** nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).
- 10) **solo per i soggetti di cui all'art. 34 , comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 già costituiti o costituendi:** l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi; (a tal fine può essere utilizzato l'**allegato mod. sub 1** nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).
- 11) **Eventuale:** dichiarazione delle parti della documentazione di gara che il concorrente ritiene debba eventualmente essere sottratta all'accesso, con le modalità indicate al successivo punto "accesso agli atti".

I documenti indicati a i precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6,1), 7.1), 9), 10) e 11), non sono soggetti all'imposta di bollo.

NELLA "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserito :

1) **l'apposito modulo che sarà consegnato all'interessato al momento del sopralluogo obbligatorio, debitamente compilato e vidimato su ogni foglio dal responsabile del procedimento nominato dal committente e denominato "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera", riportando nella quinta e sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.**

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (importo a base d'asta).

Il ribasso percentuale dovrà essere calcolato fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5). In ogni caso il committente procederà al confronto delle offerte, considerando esclusivamente prime tre cifre decimali, procedendo all'arrotondamento con le suddette modalità.

Non è ammessa l' offerta di un ribasso percentuale pari allo 0,000 %.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere, sulla base del quale sarà effettuata l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

La "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" non può presentare correzioni che non siano state confermate o sottoscritte, va sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare **l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.**

2) **indicazione del costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa e riferito all'attività svolta per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto.**

Si precisa che l'offerta del vincitore sarà bollata dal committente all'atto dell'invio della lettera di aggiudicazione, con onere a carico dell'appaltatore mediante rimborso prima della stipula del contratto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Il committente si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione (art.19 del D.P.R.26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art.16 del D.P.R.30 dicembre 1982, n. 955).

SUBAPPALTO

Le opere della categoria prevalente non potranno in ogni caso essere subappaltate in misura superiore a quanto previsto dalla legge (30%).

Sono inoltre subappaltabili le opere scorporabili di cui alla categoria OG11

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di affidamento dei lavori in subappalto, o cottimo o di uno dei contratti considerati subappalto ai sensi del 11° comma dell'art. 118 succitato, cui si rinvia per la compiuta disciplina dell'istituto, nonché della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di:

- a) depositare presso il committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni; da tale contratto dovrà risultare il rispetto del limite quantitativo stabilito dalla legge per la categoria prevalente, oltre all'indicazione del prezzo unitario convenuto tra appaltatore e subappaltatore, che non deve essere inferiore all'80% dei prezzi risultanti dall'aggiudicazione;
- b) trasmettere contestualmente al committente la certificazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti e delle qualificazioni previste dalla legge ed in particolare dal DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., relativamente alle opere da realizzare in subappalto o a cottimo, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006.
- c) trasmettere al committente, ai fini della verifica di cui al IX comma dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture; negli stessi dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. Il subappaltatore ed il subcontraente sono pertanto obbligati, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa.
- d) produrre una dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste nei confronti dell'affidatario del subappalto, o del cottimo, alcuni dei divieti previsti dal D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii...

Si precisa che sono considerati subappalto anche i contratti disciplinati dall' 11° comma dell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, aventi per oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, qualora siano singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o, comunque, di importo superiore ad euro 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del sub-contratto.

Si precisa altresì che sono comunque considerati subappalto tutti i contratti che abbiano per oggetto lavorazioni, anche se sono di importo inferiore al 2%.

Al fine di permettere al committente di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal comma 9 dell'articolo 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore deve trasmettere alla stessa copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente lavoro.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 8° comma dell'art. 118 medesimo, questa Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

E' fatto obbligo invece, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 11/11/2011 n. 180 la disposizione di cui al precedente periodo si applica anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture.

Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista non vengano trasmesse entro il predetto termine, il committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

L'affidatario dovrà corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ed è con esse solidalmente responsabile dell'adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dall'art. 170 del D.P.R. 5.10.2011 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di **Euro 5.959,15 pari al 2% dell'importo dei lavori.**

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
 - **la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;**
- Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.**
- **la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente;**
 - **avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.**
 - **l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;**

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione rilasciata da uno dei soggetti indicati all' art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del committente.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n. 8/2005)..

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 123 del D.P.R. 207/2010.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte del committente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 125 del DPR 207/2010, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata deve corrispondere all'importo del contratto.

La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a euro 500.000,00.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

Nel caso di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 11 del D.Lge 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. la copia della polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla data di avvenuta consegna.

Riunioni di concorrenti.

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota:

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto
- in caso di raggruppamento verticale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn.1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando:

- 1) L'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.
- 2) L'impresa è responsabile, in rapporto al committente, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.
Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del committente.
- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dal committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il committente adotterà i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.
- 4) Per tali provvedimenti, l'impresa non può opporre eccezioni al committente, né il titolo a risarcimento di danni.

ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Tempo entro il quale dovranno essere compiuti i lavori, penale in caso di ritardo.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **giorni 120 (centoventi)** successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Per ogni giorno di ritardata esecuzione oltre la data come sopra fissata per la ultimazione dei lavori, a carico dell'appaltatore sarà applicata una penale giornaliera del **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente avvierà le procedure previste dall'art.136 del D.lgs n. 163/2006 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

Finanziamento e pagamenti

I pagamenti in acconto in corso d'opera, verranno corrisposti all'impresa ogniqualvolta i lavori eseguiti, contabilizzati secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto, al netto del ribasso d'asta, raggiungano, al netto delle ritenute di legge, un importo non inferiore a **euro 150.000,00 (euro centocinquantamila)** In base allo stato di avanzamento dei lavori saranno liquidati anche i costi per la sicurezza.

Indipendentemente dal raggiungimento dell'importo di euro 150.000,00 di cui al comma precedente ed in deroga a quanto ivi stabilito, il committente potrà disporre, qualora lo ritenga necessario per proprie esigenze, affinché la Direzione dei lavori provveda, previa certificazione della regolare esecuzione degli stessi, a disporre il pagamento per importi inferiori.

La Direzione dei Lavori disporrà comunque ai fini del pagamento dell'ultima rata di acconto anche qualora l'ammontare di questa non raggiunga l'importo di euro 150.000,00, nel caso in cui durante l'esecuzione delle opere vengano ordinate varianti in diminuzione dei lavori, disposte ai sensi dell'art. 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Si precisa che i limiti stabiliti dal D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii. per i pagamenti degli acconti e della rata di saldo, per la redazione degli stati di avanzamento dei lavori, nonché per la predisposizione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, in considerazione della natura e dell'oggetto del presente contratto sono espressamente pattuiti nella misura massima stabilita dal D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii. dal D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente

tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti e quelli per il successivo pagamento non possono superare i 75 giorni dalla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 75 giorni indicato al periodo precedente si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Publicità, visione e ritiro del bando di gara e degli atti progettuali ed altre informazioni

Il presente bando e il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni sono disponibili su Internet, all'indirizzo <http://www.comune.falcade.bl.it>

Gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10,00 alle ore 12.00 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di questa amministrazione dove i concorrenti potranno richiederne copia, previo il versamento delle relative spese. Lo stesso Ufficio rilascia attestazione della **presa visione, che è obbligatoriamente prescritta dal bando e va dichiarata nell'istanza di partecipazione.**

La "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" può essere ritirata direttamente e gratuitamente in sede di presa visione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire al committente **entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte.** Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

Per informazioni in merito alle procedure di gara i concorrenti potranno rivolgersi ai seguenti riferimenti della Stazione Unica Appaltante: Angelo Nicolao, tel 0437/599735 – email: tecnico1.falcade@agordino.bl.it.

Il prospetto di determinazione della soglia dell'anomalia delle offerte, con l'indicazione del vincitore e degli esiti di gara **sarà pubblicato entro il giorno successivo a quello di svolgimento.**

Presa visione dei luoghi

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato nei seguenti giorni lavorativi lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e le relative modalità dovranno essere concordate, con un preavviso di almeno 48 ore, con il Responsabile del procedimento.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

- un legale rappresentante del concorrente;
- un dipendente dello stesso, munito a tal fine di specifica delega;
- il direttore tecnico della Società concorrente;

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato anche dal solo rappresentante o delegato dell'impresa mandataria

L'elenco dei concorrenti che hanno effettuato il sopralluogo sarà consegnato alla Commissione di gara al fine del controllo delle dichiarazioni rese. **La mancata effettuazione del sopralluogo con le modalità come sopra previste, costituisce causa di esclusione dalla gara.**

Clausole espresse di esclusione e regolarizzazione documentale

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dal relativo regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nel caso di difetto di sottoscrizione o di altri elementi ritenuti essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica o l'offerta economica ovvero

ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., l'eventuale esclusione dei concorrenti sarà decisa dando applicazione, salvo quanto previsto dal presente bando, a quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 1 dell'8.1.2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163".

Regolarizzazione documentale e "Soccorso istruttorio"

Qualora non ricorra una delle ipotesi di esclusione espressa dalla legge ed indicata ai commi precedenti, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal I comma dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., a **completare o a fornire chiarimenti** in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Salvo che i documenti regolarizzati non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire e che sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo P.E.C..

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del decreto medesimo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del committente, della sanzione pecuniaria dell'**1 (uno) per cento di €. 2.979,57** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, il committente assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il committente non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.». Le disposizioni di cui al citato art. 38 c.2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Varianti

Non è autorizzata la presentazione di varianti

Tabella informativa - Custodia dei cantieri.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge 55/90 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n.1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Regione Veneto in relazione al finanziamento accordato.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art. 22 della legge 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983, n.477/UL del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.100 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81 e 131 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. il committente ha provveduto alla predisposizione del Piano di Sicurezza del cantiere. Tale piano viene posto in visione unitamente agli altri elaborati progettuali e sarà messo a disposizione della ditta

risultata aggiudicataria dell'appalto, nonché delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo sui cantieri.

A tal fine l'impresa aggiudicataria sarà responsabile del rispetto del piano stesso e del coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere attraverso il proprio Direttore tecnico di cantiere.

Trovano inoltre applicazione le restanti disposizioni contenute nell'art. 131 del D.lgs n. 163/2006 e nel D.lgs n. 81/2008.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare all'committente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva:

- a) le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81/2008 ed all'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare e di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano di sicurezza.

I piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.lgs n. 163/2006 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'analisi dei rischi da interferenze è contenuta nel P.S.C..

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNA LAVORI

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica (art. 11 c. 13 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.) e in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440 e dell'art. 11 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal committente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall'art. 113 del D.lgs n. 163/2006;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la cauzione definitiva, l'Amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la cauzione provvisoria ed ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Le spese di contratto e le altre previste dall'art. 139 del D.P.R. 207/2011 sono a carico dell'appaltatore.

Si applica l'art. 137 d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

Lotta alla delinquenza mafiosa

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii..

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera;

Consegna dei lavori in pendenza del contratto.

Il committente si riserva la facoltà della consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 del D.Lge 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine di evitare il grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dal mancato avvio dei lavori per la perdita del finanziamento concessi per la realizzazione dell'intervento.

Il committente si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, comunque non prima che sia trascorso il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Clausola compromissoria

Ai sensi dell'art. 241 c1-bis del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Altre disposizioni

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 ed a quelle del Capitolato speciale di appalto, **nell'intesa che in caso di discordanza, le prescrizioni di legge e regolamentari, nonché quelle contenute nel bando prevarranno su quelle del Capitolato Speciale d'appalto.**

Il riferimento operato nel presente bando al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà presentare al committente il programma di esecuzione dei lavori previsto dal 10° comma dell'art. 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Restituzione dei documenti.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenuti dal committente.

In sede di comunicazione degli esiti della gara ai concorrenti non aggiudicatari, sarà autorizzato lo svincolo della cauzione provvisoria.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dal combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 e dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii.. Si applicano altresì la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. ed il D.P.R. 184/2006.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le **ore 12,00 del giorno 30 Novembre 2015**, in piego chiuso, indirizzandolo a: **Comune di Falcade - Piazza Municipio, 1 32020 Falcade (BL)**

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'apertura delle buste e la verifica dei requisiti avverrà il giorno **1 Dicembre 2015, alle ore 9,00, presso l'Ufficio tecnico comunale in seduta pubblica.**

Alle operazioni di valutazione delle offerte sarà deputata una Commissione appositamente costituita. Qualora la Commissione, in applicazione del c. 1 dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., decida di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, sempre che i documenti non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo PEC.

Nell'ipotesi in cui le offerte ammesse non siano inferiori a dieci, saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs n. 163/2006.

La relativa procedura è disciplinata dagli artt. 122 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dall'art. 121 del D.P.R. n. 207/2011 e ss.mm.ii.

Qualora le offerte ammesse siano inferiori a 10, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha offerto il maggiore ribasso, fatta salva l'eventuale applicazione dell'articolo 86, c. 3 del D. Lgs n. 163/2006.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Qualora una o più offerte risultino anomale, la Commissione chiederà all'offerente di presentare le giustificazioni di cui all'art. 87 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

La verifica di congruità delle offerte sarà effettuata con le modalità previste dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e 121 del D.P.R. n. 207/2011.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 88 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., il committente si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Il committente si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta fino ad un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ammissione dei concorrenti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., relativamente all'attuazione del presente intervento è l'Ing. Angelo Nicolao tel 0437599735, – email: tecnico1.falcade@agordino.bl.it.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o PEC, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e da tale data decorrerà il termine di 30 giorni previsto dalla legge per proporre ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva medesima.

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. 244 del 28/10/2015 ed il presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Angelo Nicolao)

Allegati:

- modulo dichiarazione per la partecipazione alla gara di pubblico incanto;
- modulo dichiarazione impresa ausiliaria.
- modello offerta economica.venti